

Domenica 26 novembre si celebra la Giornata del Seminario.

Il messaggio del vescovo Douglas

“Preghiamo perché non manchino mai coloro che dispensano agli uomini il vino buono”

Domenica 1° ottobre, nella nostra Cattedrale, rivolgendo il saluto della Diocesi al santo Padre, mi riferivo ai nostri seminaristi e dicevo: “Non mancano i nostri seminaristi: sono sei e mi permetto di paragonarli alle sei giare di Cana (cfr. Gv 2, 1-11). Sono già piene di acqua, è l’acqua del loro entusiasmo, dei loro desideri e dei loro progetti, della loro umanità: attendono che si trasformi in vino. Un giorno potranno riversare con abbondanza, sulle tavole degli uomini e delle donne a cui saranno inviati, il vino sempre buono e nuovo del Vangelo”.

Riprendo l’immagine biblica delle giare di Cana, per rivolgere alla comunità diocesana il messaggio in occasione della Giornata del Seminario che celebreremo domenica 26 novembre nella festa di Cristo, re dell’universo. L’acqua delle giare di Cana rappresenta l’umanità bella e gioiosa di questi giovani; essa attende di essere trasformata dallo Spirito Santo - mediante la Chiesa - in vino buono e nuovo che sulle tavole degli uomini e delle donne del nostro tempo porti la gioia del vangelo (cfr. *Evangelii gaudium*, 1).

Preghiamo il Signore con maggiore insistenza perché non manchino mai coloro che dispensano agli uomini il vino buono. Abbiamo bisogno di presbiteri gioiosi e generosi che si pongano con totale dedizione al servizio del Vangelo. La gioia deve infatti connotare il loro ministero. Sempre il Papa a Cesena lo ha ripetuto ai confratelli sacerdoti: “Vi auguro di riscoprire continuamente, nelle diverse tappe del cammino personale e ministeriale, la gioia di essere preti. Non perdetevi questa gioia! Non perdetela”.

La Giornata del Seminario è una bella occasione che la Provvidenza ci offre ogni anno per sottolineare il tema della vocazione alla vita presbiterale e anche per porre all’attenzione della comunità diocesana le necessità che il Seminario, in quanto luogo di formazione, di incontro e di preghiera per tanti, sia sentito da tutti come la loro casa. Aiutiamo, perciò, il Seminario a svolgere la sua missione anche con il nostro contributo economico.

La Vergine, Madonna del Popolo, san Giovanni Battista, san Giovanni XIII, a cui il nostro Seminario è dedicato, san Carlo Borromeo, patrono dei Seminari, dal cielo assistano superiori e seminaristi e ai tanti giovani a cui il Signore rivolge la chiamata a seguirlo, lo Spirito Santo ispiri risposte generose e positive.

Cesena, 4 novembre 2017,

Festa di san Carlo Borromeo patrono dei seminaristi

Douglas, vescovo